

## Cappellini contraffatti, tre denunce

**Pubblicato:** Mercoledì 2 Marzo 2016



### **Un autotreno di cappellini contraffatti sequestrato dalla Finanza.**

Lo scorso 26 febbraio scorso le **Fiamme Gialle del Gruppo di Ponte Chiasso** in servizio presso il valico commerciale, in collaborazione con i funzionari doganali, hanno sottoposto a controllo un camion con targa polacca che trasportava accessori di abbigliamento. La merce proveniva dalla Cina e attraverso Inghilterra e Ungheria, arrivava in Italia con destinazione finale Milano.

**All'interno dell'autotreno venivano rinvenuti e sequestrati, circa 109.000 cappelli di diverso materiale**, forme e colore, recanti raffigurazioni e scritte quali "Pisa", "Rimini", "Italia", idonee a trarre in inganno i consumatori circa l'esatta origine del prodotto, in violazione dell'art. 4 comma 49 della Legge 350/2003, reato punito dall'art.517 del Codice Penale (normativa a tutela del made in Italy).

**Successivamente al sequestro**, i finanzieri del Nucleo Mobile del Gruppo di Ponte Chiasso provvedevano ad effettuare un pedinamento occulto dell'autotreno che conduceva i militari presso un deposito con annesso negozio, sito nell'hinterland milanese. Le perquisizioni, effettuate di iniziativa, permettevano un ulteriore sequestro di 136.000 accessori per abbigliamento e pelletteria (quali cappelli, calzini, zaini, portafogli, cinture, ecc.).

**Le attività venivano tempestivamente relazionate alla magistratura**, la quale emetteva due decreti di perquisizione presso altrettanti luoghi riconducibili alle persone individuate, che eseguiti il 1° marzo, portavano al sequestro di circa 88.00 capi di abbigliamento ed accessori della stessa tipologia.

**Complessivamente, l'attività svolta ha permesso di denunciare tre cittadini di nazionalità cinese** e di sottoporre a sequestro oltre 333.000 accessori di abbigliamento e pelletteria in violazione alla normativa sul made in Italy, in quanto recanti disegni e stampe idonee a trarre in inganno i consumatori finali circa l'esatta origine geografica dei prodotti, per un valore di mercato superiore a 3 milioni di euro.

**L'operazione si inquadra nel dispositivo di contrasto alla contraffazione** e all'abusivismo commerciale predisposto dalla Guardia di Finanza – in occasione del "Giubileo straordinario della misericordia" – su direttive del Ministero dell'Interno.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it